SFIDE*

# nerosubianco

SFIDE*

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VI, n° 1, 15 gennaio 2010

# Battipaglia a colori

Politica
- **Zara attacca Santomauro**
- **Provenza capogruppo del PDL**

Attualità
- **la Battipagliese torna allo stadio S. Anna**
- **l'attività di Legambiente**

Storia
**i principi Doria a Battipaglia**

Sport
**calcio, basket, tennis e nuoto**

# Battipaglia a colori

Murales a via Aspromonte

*Nero su Bianco* a colori: non è una contraddizione, ma un passo avanti. Dopo quasi cinque anni di bianco e nero passiamo al colore, vi proponiamo un restyling della testata con misurate e spero apprezzate modifiche grafiche ad un giornale che vogliamo sempre più bello e interessante per voi. I colori ci consentiranno un ritratto più vivo della realtà e dei protagonisti, ci aiuteranno a migliorare le pagine e le rubriche, a rendere più belli gli spazi dedicati agli sponsor. Il passo, lungo quanto la gamba, richiede coraggio vista la profonda crisi economica, ma lo facciamo con l'entusiasmo e la generosità che ha sempre contraddistinto *Nero su Bianco*. I lettori ci premiano, gli sponsor hanno fiducia in noi e quindi desideriamo dedicare questo investimento a chi ci segue. E desideriamo coinvolgere in questa "rivoluzione" anche voi; vi invitiamo ad improvvisarvi fotoreporter, uscire con la fotocamera e ritrarre la nostra città dal vostro personale punto di vista. Le foto più significative ed originali saranno pubblicate con la menzione dell'autore (contattate la redazione allo 0828 344828 o inviate le foto a posta@nerosubianco.eu).

A margine due annotazioni: ci scusiamo con i lettori che hanno inviato lettere (tutte di censura e di critica) relative al Natale 2009, non le pubblicheremo perché riteniamo di aver dedicato spazio sufficiente all'incresciosa vicenda e, soprattutto, non vogliamo rincarare la dose oltre il lecito. Toccherà alla politica e agli organismi competenti, approfondire i fatti e far luce su una vicenda che ha indignato l'opinione pubblica cittadina. Non siamo un giornale militante, né vogliamo diventarlo, a noi interessa informare e commentare, lasciamo ad altri il ruolo di "aggredire" e perseguire. La seconda osservazione è che si sente l'avvicinarsi di una competizione elettorale (Regionali 2010); lo si capisce dalla cordialità di alcuni politici e dal moltiplicarsi delle iniziative editoriali. Auguri agli uni e alle altre.

Francesco Bonito

# Ragioni regionali

Le elezioni regionali che si terranno fra poco più di due mesi cominciano a far sentire il loro peso sulle cose di casa nostra. In questa ottica è facile inquadrare la conferenza stampa di Zara che presenta un nuovo giornale imperniato sulla politica locale e attacca l'amministrazione Santomauro, ma si possono anche leggere le manovre interne al PDL, dove il gruppo consiliare si ribella a Motta il cui fratello, già commissario cittadino di AN, è candidato in pectore alle regionali col Nuovo PSI, lo stesso schieramento dal quale arriva il verosimile candidato alla presidenza, Caldoro. E che dire dell'inusuale immobilità del gruppo Etica della Francese? La tentazione di una candidatura regionale, con l'intrigante dettaglio favorevole legato alla nuova legge regionale che da la possibilità di esprimere due preferenze indicando due candidati di diverso sesso, è forte. La proposta più consistente è arrivata dall'UDC direttamente attraverso De Mita, ma anche altre forze, in primis il PDL, hanno sondato la civica dottoressa. Che infatti ci pensa, anche perché, abbandonata da Campione, passato in maggioranza, deve preoccuparsi di mantenere alta la visibilità del gruppo. Nello stesso partito di Casini e più genericamente nell'area di riferimento, si guarda molto alle regionali: per i consiglieri comunali Frezzato e Sica, per esempio, sarebbe complicato amministrare col centrosinistra a Battipaglia, col centrodestra in provincia e andare al voto da alleati del centrodestra. Insomma Sica e Frezzato, e con loro il gruppo dirigente del partito, potrebbero trovarsi nella condizione di fare campagna elettorale contro referenti degli alleati di governo cittadino; i non pochi consiglieri che in qualche modo avevano pensato o pensano all'UDC come possibile approdo per venir fuori da collocazioni provvisorie (la cosa potrebbe in pratica riguardare ex consiglieri PDL passati con Santomauro ma anche qualche PD che quella maglia ha vestito solo per motivazioni elettorali, o ancora civici di maggioranza che non si sentono di sinistra); secondo voci da troppo tempo circolanti lo stesso primo cittadino che, anche in proiezione futura (leggasi: ipotesi di nuova candidatura, fra 4 anni o quando sarà), dovrà pure avere un partito che lo tuteli e rappresenti. E visto che la tessera PD non l'ha accettata…

In ottica regionale le manovre del PD e di IDV sono meno evidenti, anche perché molto legate a (e al momento bloccate da) gli sviluppi della disputa sulla scelta del candidato presidente. Paradossalmente l'unica cosa visibile dell'attività del centrosinistra in funzione elezioni regionali è lo striscione del candidato Valiante in via Mazzini. Il candidato che vuol cambiare ha scelto la sede che 10 mesi fa ospitava il comitato per Santomauro Sindaco. È verosimile però che si parli fra qualche giorno di un nome di un candidato di Battipaglia per il PD alle regionali. Sarebbe ragionevole conseguenza dell'affermazione alle scorse comunali e insieme verifica e raccolta del primo anno di amministrazione. Del resto il PD in città ha, oltre la forza di partito, che per quanto non attraversi un momento brillante resta importante, anche un gruppo consiliare di sei elementi. Ragion per cui credo possa e debba esprimere un nome nella lista per le regionali. Elementi in grado di ben figurare non mancano e non credo che non sarà colta l'occasione per cercare di consolidare la stabilità dell'amministrazione. Anche se mancherà al gruppo il sostegno dell'ex Sindaco Barlotti, che torna ad essere schierato a destra e pare intenzionato a sostenere Gagliano, che a sua volta, rientrato nel PDL, ha già piazzato una sua sede in piazza Conforti. Delle Donne (Udeur) non ha fatto ancora nulla di pubblico.

Accelerano tempi e modi della dialettica sulle cose di casa. Prima la Francese, ora Zara, ma anche più volte lo stesso Motta hanno polemizzato politicamente con l'amministrazione. Con argomentazioni che non credo possano avere sviluppi che salvino capra e cavoli. Mi spiego con un esempio: Zara dice che accordi di reciprocità e PIU Europa si risolveranno in un bluff, Santomauro replica che i fondi del PIU Europa (un acconto) già sono arrivati e che gli "accordi" sono a posto e daranno ottimi risultati per la città. Non ci vogliono anni per avere risposte certe.

Pino Bovi

**Nero su Bianco**
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

**www.nerosubianco.eu**
*Direttore Editoriale* **Francesco Bonito**
*Direttore Responsabile* **Pino Bovi**
*Caporedattore* **Giovanna De Santis**
*Editore* **Sfide**, Battipaglia

*Impaginazione* **Luca Ferroni**
*Stampa* **Print**, Battipaglia
*Foto* **SG Press**, Battipaglia
*Pubblicità* **Sfide** (tel. 0828 344848)

**posta@nerosubianco.eu**
*Hanno amichevolmente collaborato*
**Lucia Barba, Renata Crudele, Paolo De Vita, Enzo Faenza, Martina Faenza, Alessia Ingala, Laura Landi, Elena Montella, Mariangela Vistocco, Enrico Vitolo.**
*Redazione* via Plava 32, Battipaglia (SA) - tel. 0828 344828 - 0828 344848

PROFUMERIA BIJOUX
RITA MAURO

nerosubianco

PROFUMERIA BIJOUX
RITA MAURO



# Zara attacca Santomauro

**Il consigliere provinciale del PDL critica aspramente l'attività amministrativa e i provvedimenti adottati dal primo cittadino. Per l'ex sindaco quasi sicura la candidatura alle regionali**

Archiviate le festività, Fernando Zara ha riaperto le danze della politica locale. Nel corso di una conferenza stampa convocata a palazzo di città, il consigliere provinciale del PDL ha illustrato i primi interventi dell'ente che rappresenta, dopo l'insediamento della giunta Cirielli, ma soprattutto ha colto l'occasione per sottoporre a critica a tutto tondo l'operato dell'amministrazione Santomauro. Se sull'attività della Provincia ha citato una serie di azioni sostanzialmente avviate, sottolineando le difficoltà operative legate alla situazione ereditata dalla precedente amministrazione Villani ("finalmente siamo rientrati nel patto di stabilità" ha sottolineato), sulla situazione cittadina è intervenuto in maniera anche più articolata, stimolato dal luogo, dalla situazione e anche dalla presenza di cronisti naturalmente interessatissimi alle vicende comunali. L'ex Sindaco, affiancato dai consiglieri comunali Falcone e Cuozzo, ha organicamente criticato il suo successore, partendo dalla modalità con cui si è costruito la maggioranza che il voto popolare non gli aveva affiancato, passando per il fatto di aver già presentato due giunte comunali in 7 mesi e soprattutto per la scelta di invertire la funzione delle due principali stanze del primo piano del municipio. La stanza del sindaco, con opportuna antistanza e angolo attesa è sempre stata collocata salendo le scale a destra. Dal lato opposto, sul piano, c'è sempre stata la stanza del segretario generale, che Santomauro ha occupato dalla riapertura del Comune fino alla sua mancata conferma da parte dell'allora Sindaco Barlotti. "Per una questione di scaramanzia - accusa **Zara** - Santomauro trasferisce l'ufficio del Sindaco nella stanza in cui operava da Segretario e da

Il consigliere provinciale del PDL Fernando Zara

Direttore Generale, spendendo inutilmente soldi della gente e poi punisce quei dipendenti comunali che non lo hanno appoggiato in campagna elettorale". Gli appunti all'operato di Santomauro, da parte di Zara, non finiscono qui: mancherebbero le coperture finanziarie per delle gare d'appalto, altre non avrebbero il visto dell'Ufficio ragioneria. Tra mistero e demagogia la convocazione di una riunione con i cittadini interessati a nuove cappelle al cimitero: secondo Zara il Comune non ha ancora espropriato il suolo, per cui la disponibilità è molto di la da venire. La parte più vibrante delle accuse politiche dell'ex all'attuale Sindaco riguardano il risanamento finanziario. "Da vecchio burocrate Santomauro ripropone vecchie logiche - vendere beni comunali - che assolutamente non danno i frutti sperati. Che senso ha mettere in vendita 47 alloggi destinati alle emergenze abitative o i 16 alloggi destinati ai terremotati, o ancora il macello comunale, che deve e può funzionare bene, o peggio ancora pezzi dello stadio Pastena, o per finire il centro per anziani detto americanino?"

Severa la critica anche sui patti di reciprocità (Santomauro ha preferito accordarsi con Capaccio, Eboli e Serre, rifiutando le proposte di Salerno e della Provincia, e di fatto ha spaccato la Piana del Sele, ma la manovra è a rischio e rischia di saltare) e sul PIU Europa (svuotato di significato, anche per aver escluso privati e volontariato).

Nel corso della manifestazione è stato distribuito il numero uno de "La Gazzetta di Battipaglia". Non si tratta esattamente del primo numero di questa testata, che già in altre fasi storiche era comparsa in edicola. Non poteva mancare la domanda sulle elezioni regionali e sulla quasi annunciata candidatura del politico battipagliese ("Nulla di ufficiale, ma sono in campagna elettorale da tempo e conto di essere della contesa") né sui problemi interni al PDL a Battipaglia ("nel gruppo consiliare ci sono due anime, quella vicina al presidente Cirielli conta 6 consiglieri degli otto che rappresentano il partito in consiglio, naturale che il capogruppo deve essere espressione di quest'ampia maggioranza").

L.L

## Provenza nominato capogruppo del PDL al posto di Motta

Da qualche tempo la leadership di Motta (eletto all'unanimità capogruppo consiliare all'insediamento di questo consiglio comunale) è posta sempre più vivacemente in discussione. Già a novembre più di un consigliere aveva cercato di riaprire la discussione sul ruolo di capogruppo, ma poi nulla si era concretizzato. Fatto sta che Motta, tra l'altro entrato in "quota Carfagna" nel direttivo provinciale del partito, era riuscito a mantenere l'incarico di capogruppo in consiglio comunale. Senza però che le fratture si sanassero. E infatti alla prima occasione tutto il dissenso è venuto fuori. Cuozzo, Pagano e Provenza hanno di fatto riaperto la discussione in occasione dell'ultimo consiglio comunale, quando hanno vistosamente votato in dissenso rispetto alla dichiarazione di voto espressa appunto da Motta in nome del partito, e successivamente, in un documento firmato anche da Falcone, Tozzi e Vicinanza, è arrivata ufficialmente la sfiducia per l'ex candidato a Sindaco. Cui ad oggi resta vicino il solo Cannalonga. Quasi scontata e sicuramente comprensibile la reazione di Motta che ha esternato un concetto base: ecco perché ha vinto Santomauro e non il sottoscritto alle ultime elezioni, perché in tanti non sono stati leali rispetto al candidato sindaco che dicevano ufficialmente di appoggiare. Il gruppo consiliare PDL (7 consiglieri, assente il solo Motta) ha nominato all'unanimità l'avvocato Giuseppe Provenza capogruppo del PDL in consiglio comunale. "Il gruppo consiliare – si legge in un comunicato –, adotterà la linea politica di opposizione critica e costruttiva e ribadisce l'impegno a valutare ogni azione amministrativa che l'attuale maggioranza ponesse con serietà a soddisfazione di bisogni reali della città. (..) Ciò per smentire nei fatti le incomprensibili accuse di "ambulanti della politica" con cui Gerardo Motta, dal quale invece ci aspettiamo militanza, dovere e supporto, ha inteso distribuire in città al fine di trasformare il gesto politico di rinnovamento attivato dal Gruppo, in un mero crocevia di interessi e posizione personali che sono e saranno smentite dai fatti".

# Lascaleia risponde a Zara

Dopo una prima precisazione venuta personalmente da parte del sindaco Santomauro, è il capogruppo consiliare del PD, Lascaleia, a rispondere alle critiche che Zara ha mosso all'amministrazione in carica. Se l'ex Segretario Generale aveva comunicato che i fondi del PIU Europa cominciano ad arrivare (sarebbe acquisito già il 7% dei 30 milioni spettanti) e che gli accordi di reciprocità non sono a rischio perché non manca nessun documento di quelli che doveva produrre Eboli (dove lo stesso Santomauro svolge il ruolo di Segretario Generale), Lascaleia sposta la lettura più sul piano politico. "Non solo non sono a rischi né gli accordi di reciprocità né il PIU Europa, che, come ha comunicato il Sindaco, procedono senza intoppi tanto che già arrivano i fondi secondo tempi e modi previsti, ma quello che va tenuto ben presente è che oggi, diversamente da ieri, l'ente è attivo su tutti i tipi di finanziamento. Accordi di reciprocità e PIU Europa sono solo le fonti di finanziamento più importanti e note, ma nessuna delle possibilità di finanziamento viene tralasciata, io stesso in questi giorni sto partecipando a lavori e incontri con la ASL Salerno per finanziare il centro Alzheimer. Il fatto è che Zara doveva in qualche modo far partire la campagna elettorale per le regionali e allora ha alzato un po' di polverone. Dissolto il quale restano i fatti, l'operatività di questa amministrazione. Zara voleva che Battipaglia siglasse accordi con Salerno e la Provincia, ma la sua era una scelta dettata da motivazioni politiche anche comprensibili ma che non possiamo condividere.

Il capogruppo del PD, Piero Lascaleia

Secondo noi gli accordi di reciprocità che abbiamo voluto, con Serre, Eboli e Capaccio, davvero fanno di Battipaglia il comune capofila, cosa che non avremmo avuto in un accordo col capoluogo, che avrebbe inevitabilmente assunto il ruolo di città-guida. Con chi è più logico ragionare e lavorare insieme per riqualificare fascia costiera e turismo, con Eboli, con cui condividiamo la litoranea, o con Salerno? In ogni caso saranno i fatti a parlare: l'accesso ai finanziamenti per gli accordi di reciprocità è come una sorta di concorso tra le varie proposte e nel tempo vedremo se quelle presentate dal nostro gruppo saranno competitive rispetto a quelle del gruppo con Salerno, Pontecagnano e Provincia e altre".

Pino Bovi

"La differenza tra cercare un lavoro e trovare una professione."

Se sei una persona di valore intenzionata a sviluppare una esclusiva professione in ambito commerciale entra in **AXA Assicurazioni**, società del gruppo AXA leader mondiale nel campo della protezione finanziaria con 52 milioni di clienti, 120.000 collaboratori ed un giro di affari di 79 miliardi di euro.
Siamo alla ricerca di **Laureati o Diplomati tra i 24 ed i 35 anni** dotati di spirito imprenditoriale, preferibilmente con esperienza nel settore assicurativo, interessati ad operare come liberi professionisti e a diventare Life Solutions Advisor: il punto di riferimento per i nostri clienti, sia retail che corporate, nell'attività di vendita di prodotti previdenza persona e finanziari.
Dopo 3 mesi di stage sarai inserito in un percorso formativo personalizzato e retribuito, ideato da AXA che prevede sessioni teoriche e affiancamento presso la nostra agenzia. La rapida evoluzione del ruolo consente prospettive reddituali interessanti.
*Una nuova professione ti aspetta:* **Life Solutions Advisor**
allega il tuo CV all'indirizzo e-mail **ag7020@axa-agenzie.it**, oppure invia un fax al numero **0828 303600**.

AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

Agenzia Generale
di **Maurizio D'Alessio**, **Alessandra D'Alessio** e **Paolo Cantalupo**
Viale Primo Baratta, 10
BATTIPAGLIA (SA)
Tel. 0828 345170

# *Vento in faccia* a tutela dell'ambiente

Per conoscere meglio le attività della Legambiente cittadina, abbiamo incontrato Valerio Calabrese, giovane giornalista e responsabile del circolo Vento in faccia.

**Qual è la posizione della vostra associazione riguardo la polemica su Villa Doria di queste ultime settimane,?**

"Villa Doria, in località Santa Lucia, è una delle pochissime testimonianze della storia rurale della piana del Sele e della nostra città. Crediamo che la decisione dell'abbattimento, pur avendo avuto un iter lungo e travagliato, sia stata presa in maniera incauta. Non si sono studiate alternative, non un tentativo. Ancora una volta la storia di questa città è vittima di un saccheggio doloso e non colposo. Villa Doria farà la fine dello zuccherificio e forse il suo abbattimento aprirà la strada a quello di San Mattia, del Tabacchificio e perché no, pure del Castelluccio. Per qualcuno quelle poche testimonianze storiche, architettoniche, artistiche e archeologiche presenti in città, non sono funzionali allo sviluppo economico (sacrificate a vantaggio, forse, dell'arricchimento di pochi). Invece, bisognerebbe partire proprio da lì, dal recupero della nostra storia…"

**Altro tema caldo in città riguarda la Zona a Traffico Limitato di via Mazzini: come vi orientate?**

"Non possiamo che approvare l'iniziativa dell'Amministrazione di istituire una Zona a Traffico Limitato durante buona parte delle festività natalizie. Comprendiamo le esigenze dei negozianti, ma crediamo altresì che una tale iniziativa abbia un senso dal punto di vista della vivibilità nonchè avvantaggiare economicamente i commercianti solo se esce dall'eccezionalità, deve cioè diventare un appuntamento fisso per le famiglie e per i cittadini battipagliesi e dei paesi limitrofi. Chiaramente bisogna provvedere alla predisposizione di parcheggi magari gratuiti ed a un piano traffico adeguato. Perciò affiancheremo e sosterremo l'amministrazione su questo tema, purché appunto la ZTL venga istituzionalizzata in tutti i fine settimana e - perché no - valorizzata da interventi di arredo urbano, partendo dalla pavimentanzione del tratto di via Mazzini interessato..."

**Il disinquinamento del territorio pare sia un tema assai caro alla vostra associazione, cosa avete in cantiere?**

Valerio Calabrese
(Legambiente Battipaglia)

"Questo tema sta assorbendo molte energie alla nostra attività. Abbiamo interpellato l'Osservatorio Ambiente e Legalità della Provincia di Salerno che ci sta affiancando nel monitoraggio costante del territorio. Proprio qualche giorno fa in un sopralluogo effettuato con dei tecnici specializzati abbiamo raggiunto il sito di stoccaggio di rifiuti del Castelluccio, ove si sono riscontrate alcune "stranezze" su cui stiamo indagando. Altro tema forte che abbracceremo sarà quello della bonifica del territorio dall'amianto.

Le cronache del "Processo Eternit" in corso a Torino obbligano ad alzare il tiro contro questo disastro avvenuto lungo 20 anni nel silenzio assordante dei media. Anche grazie alle nostre ripetute segnalazioni, si è riusciti ad ottenere la rimozione dei treni contenenti amianto dai binari morti della stazione di Battipaglia, ma tanto va ancora fatto: bonifica o rimozione di condotte, solai, coperture in eternit o cemento-amianto. E' un aspetto questo su cui molto potrà fare la politica, che richiamiamo perciò ad un massimo impegno".

**Quali saranno oltre a quelli già accennati i temi che accompagneranno la vostra azione nei prossimi mesi?**

"Ancora sull'inquinamento avvieremo in collaborazione con l'Istituto Tecnico per Geometri; un monitoraggio dell'aria e del suono nel centro cittadino, anche attraverso la nota campagna nazionale di Legambiente, Mal'aria.

Il tema del nucleare poi sarà trattato diffusamente e pubblicamente, anche attraverso un convegno in fase di preparazione. Chiederemo all'interno di quest'iniziativa la dichiarazione di denuclearizzazione del territorio comunale, un atto istituzionale con cui il comune si impegni a non ospitare centrali nucleari, depositi di scorie o aziende che sfruttano l'energia dell'atomo. Di contro, proporremo un piano energetico comunale a impatto zero sull'ambiente, che sfrutti le energie pulite del solare e del geotermico: lanceremo un guanto di sfida all'amministrazione su questo tema, guanto che speriamo venga raccolto.

E poi, la sfida degli Orti di Città, su cui - grazie a Legambiente - la Regione Campania ha investito 1,8 milioni di Euro a disposizione dei comuni che vogliono realizzare orti destinati ad anziani, utile strumento di inclusione sociale, e lotta alla crisi".

**Un luogo importante per diffondere le vostre idee è senz'altro la scuola, cosa c'è in programma?**

"Proprio da questa settimana è iniziato il progetto di Scuole Aperte con la scuola elementare Menna, le medie Penna e l'istituto per Geometri, con i quali svilupperemo un programma di educazione ambientale e civica con gli studenti. Al di fuori di questo progetto, anche attraverso le campagne "Nontiscordardimè", "Festa dell'Albero", "Cento strade per giocare" continueremo l'incessante opera di sensibilizzazione al rispetto per l'ambiente verso i più piccoli, spesso molto più attenti degli adulti verso questi temi".

# Continua la rassegna teatrale riservata ai soci della Cassa Rurale

Un vero e proprio percorso della memoria, attraverso le più belle melodie, i versi più famosi, le più note pagine di teatro, il più divertente Varietà della Napoli del primo novecento. Tutto questo è stato lo spettacolo "Te voglio bene assaje", messo in scena la scorsa settimana dalla Compagnia Animazione 90 di Elena e Gaetano Stella per i soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia nell'ambito dell'iniziativa "Cooperazione Incontri" giunta alla sua quarta edizione.

Un successo peraltro atteso, visto il numero enorme di prenotazioni giunte all'ufficio soci della banca e che hanno costretto i responsabili dell'iniziativa ad organizzare una seconda replica che ha avuto un ulteriore tutto esaurito.

E così il primo spettacolo di quella che è divenuta una vera e propria rassegna di spettacoli si è trasformato nell'ennesimo trionfo con il pubblico in piedi ad acclamare i sette bravissimi attori che si sono resi protagonisti di una vera e propria performance sia canora che recitativa. Una performance che ha raccontato quella che fu definita l'epoca d'oro di Napoli, senza mai essere nostalgica o rievocativa, toccando le corde più profonde della commozione.

Lo spettacolo presentato dalla compagnia salernitana si componeva di una serie di "quadri" che, animandosi, hanno rievocato, ora un'atmosfera marinara a Santa Lucia, ora un colorato e chiassoso mercato, ora una magica notte d'amore e serenate a Posillipo, ora la sfolgorante allegria della festa di Piedigrotta e così via. "Te voglio bene assaje" è, quindi, un viaggio nella Napoli di una volta: allegra, coraggiosa, fantasiosa e colorata.

Tutto ciò sono riusciti a trasmettere i bravissimi attori guidati da Gaetano Stella che sono così riusciti a ripetere il successo già ottenuto in altre occasioni tra i soci della Cassa Rurale di Battipaglia.

Ora l'attenzione si sposta sul prossimo appuntamento di Cooperazione Incontri. Il 6 febbraio sarà infatti la volta di un appuntamento musicale con uno dei protagonisti della scena jazz nazionale, Lino Patruno. Patruno, noto al grande pubblico per essere stato, accanto ad Enzo Tortora, uno dei protagonisti del famoso programma televisivo Portobello, può essere considerato l'icona vivente e la memoria storica del jazz tradizionale, la persona che continua a rendere attuale il dixieland, non solo come esecutore, ma anche come storico, organizzatore di festival, leader di band in cui fa suonare i più grandi jazzisti viventi del jazz tradizionale.

Il Presidente dott. Silvio Petrone

A marzo sarà la volta poi dei comici del Premio Charlot, mentre ad aprile chiuderà Cooperazione Incontri, Gianluca Guidi, il notissimo figlio di Johnny Dorelli, musicista jazz di grandissimo livello.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Cassa Rurale di Battipaglia, dott. Silvio Petrone, per il successo dell'iniziativa e per l'apprezzato valore che viene riconosciuto dai soci per le occasioni offerte attraverso Cooperazione Incontri di permettere alla compagine sociale di incontrarsi assistendo a spettacoli di assoluto spessore che valorizzano artisti o valori propri della tradizione della cooperazione di credito.

F.B.

Offerta valida fino al 31/01/2010 a fronte di rottamazione di vetture immatricolate anche dopo il 31/12/2000. Il veicolo da rottamare deve essere intestato al proprietario da almeno 6 mesi. Solo per Fiesta 60CV Benzina in stock, grazie al contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Consumi da 5,7 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni $CO_2$ da 119 a 133 g/km.

FASANO SpA | Salerno - Zona Industriale
Via T. Caruto, 5/7 c.a.p. 84131 *Uff. vendite:* Tel. 089.301.300
*Uff. ricambi:* Tel: 089.302.590 Telefax 089.302.575

nuova apertura
Battipaglia Strada Statale 18 Parco delle magnolie 152/160 c.a.p. 84091
Tel. 0828.870.024 telefax 0828.871.120

Feel+ Ford

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia



Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia



# Nasce lo sportello legale gratuito

Le Associazioni "Diritti Disabili Inserimento Sociale", "Legale per il Sociale" e "Sekenia Figli della Luna" promuovono un progetto diretto a coinvolgere l'intera comunità cittadina.
Nello specifico presso la sede della A.D.D.I.S, allocata nel Centro Sociale di Battipaglia, lo scorso 13 gennaio è stato inaugurato uno "sportello di ascolto legale" a cadenza settimanale - ogni mercoledì - aperto al pubblico dalle ore 17.00 alle ore 19.30, con la presenza in loco di avvocati e volontari che, nel contempo, effettueranno anche consulenze telefoniche al n° 0828 344933.
L'apertura dello sportello di ascolto legale manifesta la volontà di creare un orecchio sensibile alle esigenze e alle problematiche di tutte le associazioni a scopo sociale, e dei relativi iscritti, oltre che di offrire le proprie esperienze a tutte le persone sprovviste di assistenza e valido supporto. In sintesi la costituzione dello sportello legale, ha il fine di creare un servizio permanente di "primo soccorso" orientato a svolgere funzione di ascolto, consultazione ed orientamento legale.

Il desiderio unanime dei soggetti partecipi a tale iniziativa è quella di creare una positiva sinergia tra diverse esperienze, che seppur all'apparenza eterogenee, tendono a trovare un reale punto di contatto nello spirito di solidarietà e aiuto verso il prossimo.
In particolare l'Associazione "Legale per il Sociale", nel perseguire lo scopo primario di tutela della "persona debole" in ogni sua sfaccettatura, obiettivo cardine dell'atto costitutivo, come rimarcato dagli avvocati Paolo Riccardi ed Emiliano Giubileo, rispettivamente Presidente e vice-Presidente, vuole essere, in prima battuta, una sorta di collante legale tra le associazioni di volontariato e assistenza sociale nonché vero baluardo per la tutela dei diritti delle persone nei confronti di soprusi e vessazioni. L'Associazione "Legale per il Sociale", grazie alla presenza di qualificati avvocati e legali, tra cui, Vincenzo Buonasorte, Giacomina Fragetti, Franco Marruso, Giuseppe Musella, animati dallo spirito di volontariato, metterà a disposizione una combinazione di esperienze professionali tali da offrire un servizio di ascolto ed orientamento completo e gratuito, a favore di persone, cittadini e stranieri, che a causa di condizioni personali contingenti possono trovarsi in un contesto di maggiore vulnerabilità sociale.

# Allarme per famiglie e minori

"Perde il diritto all'affido condiviso chi non versa il mantenimento ai figli." Questo è quanto ha stabilito la Corte di Cassazione con la sentenza n°26587/2009 con la quale ha respinto il ricorso di un padre che si opponeva all'affido esclusivo dei figli alla ex moglie ma che non aveva mai versato loro l'assegno di mantenimento.
Al prevalere sul vero interesse del minore che è quello di ricevere amore e cura da parte di entrambi i genitori con pari diritti e pari dignità sembra essere invece la stabilità abitativa ed economica. Purtroppo il nostro contesto socio-economico non può essere ignorato. La profonda crisi economica in atto fa ipotizzare che cresca anche il numero dei disoccupati e di conseguenza aumenti il numero dei genitori che non possano contribuire al mantenimento dei propri figli. Tante coppie entrano in crisi e si separano quando subentrano problemi economici, molti genitori non potranno farlo sin dall'inizio della separazione. Questi genitori amano profondamente i figli ed è giusto che essi siano presenti anche dopo la separazione, ma purtroppo come un "fulmine a ciel sereno" questa sentenza creerà ulteriori difficoltà alla parte meno tutelata (bambini e padri) in quanto sarà sufficiente farla valere nell'applicazione dell'affido condiviso. "Perché possa derogarsi alla regola dell'affidamento condiviso occorre che uno dei genitori manifesti carenza o inidoneità educativa, disinteresse per le esigenze di cura, istruzione e di educazione del minore" così recita la citata sentenza. E' possibile che una momentanea crisi e/o difficoltà economica possa pregiudicare l'amore (e la validità come genitore) di un padre separato?
La tutela del minore deve essere prioritaria, la presenza di entrambe le figure genitoriali è indispensabile per una sana crescita psico-fisica dei figli. Per tanto è fondamentale fornire alla famiglia una rete di protezione e di supporto che possa salvaguardare i rapporti e le relazioni tra tutti i componenti, anche e sopratutto in quei nuclei familiari in cui i conflitti tra i coniugi rendono difficile la vita dei figli.

dr.ssa Anna Linda Palladino

# Sconfinando
## Notizie dal mondo
### a cura di Alessia Ingala

I mass-media ce la fanno passare come buona notizia, e forse in Afghanistan o in Iraq effettivamente lo sarebbe: il nuovo anno in **Italia** è cominciato senza nemmeno un morto causato dalla barbara usanza di sparare (fuochi ed altro!) a capodanno. In compenso, però, rispetto al 2009 sono notevolmente aumentati i feriti: 509 contro 382. Il record peggiore degli ultimi 5 anni spetta comunque al capodanno 2006, con una vittima e ben 583 feriti!

Per fortuna c'è un'altra statistica che merita senz'altro la nostra attenzione: nei giorni di vacanze natalizie i trenta siti culturali nazionali più visitati hanno registrato un incremento del 7,41% di ingressi. Si è passati da un totale di 61.584 visitatori nel 2008 a un totale di 66.147 nel 2009. Lo rende noto il Ministero per i Beni e le Attività culturali. Di grande rilievo risulta il dato di **Roma**: il Colosseo nel solo giorno di Natale ha ospitato ben 3.827 visitatori.

E proseguiamo con le statistiche di inizio anno: il 2009 è al primo posto tra i più ricchi nella storia del SuperEnalotto con oltre tre miliardi e trecento milioni di euro. E' quanto ha incassato il concorso nel 2009, un risultato record che porta complessivamente gli incassi del SuperEnalotto, nei suoi 12 anni di vita (debuttò in **Italia** il 3 dicembre 1997), a sfiorare i 28,2 miliardi di euro, una cifra che ha permesso all'Erario di beneficiare di ben 14 miliardi… tutti reinvestiti in servizi a noi cittadini, eh?!

Nell'anno appena concluso, è stato sorprendente l'atteggiamento dinamico della popolazione mondiale verso le attività virtuali proposte da Facebook! Le applicazioni gratuite del social network, da Farmville a Happy acquarium, da Petville a Restaurant life hanno migliaia di fan. Solo Farmville, il simulatore on line di azienda agricola nato nel giugno scorso, ha oltre 73,5 milioni di utenti attivi, Cafè world 31milioni. Nel mondo, dunque, milioni di persone "normali" ogni giorno si collegano per dare puntualmente da mangiare ai loro pesci multimediali, innestare i coralli nell'acquario, seminare le fragole, mungere le mucche virtuali, raccogliere il riso nella propria fattoria immaginaria, portare caffè e torte ai clienti in bar che non esistono, il tutto in una seconda vita che, personalmente, mi pare un preoccupante campanello d'allarme da non sottovalutare… Qualche dato per rendere l'idea del fenomeno di questi "videogiochi": negli **Usa** i contadini virtuali sono 63 milioni, il 24% della popolazione a stelle e strisce, incomparabilmente molto di più dei contadini veri, appena 3 milioni, il 2.6% degli statunitensi lavoratori. Si può dire che FarmVille batte il Farm Bill (le politiche agricole americane) 10 a 1!

Nei primi giorni dell'anno, in **India**, è entrata in funzione la stazione ferroviaria del villaggio di Taznagar, non lontano da New Delhi, che ha una particolarità: gli abitanti la hanno costruita da soli. Di fronte ai ripetuti no delle ferrovie indiane per problemi di bilancio, gli abitanti del villaggio hanno deciso di tassarsi per costruire la stazione raccogliendo 2.100.000 rupie (circa 31.000 euro) con cui hanno messo su, nel giro di un anno, le 2 pensiline e la biglietteria, con tanto di una tubatura per l'acqua ed una centralina elettrica. Potrebbe essere un'idea anche per noi battipagliesi…
Buon anno a tutti!

N@dOTECH
DI DOMENICO NATELLA
Noleggio e vendita di:
macchine per ufficio,
registratori di cassa, bilance,
mobili per ufficio.
RICARICHE TONER
Via De Divitiis, 17 - Battipaglia
Tel. 0828 1842419 - Cell. 320 9483187

La Qualità ci unisce.
atmosfere di Nunzia Tufani
in tini
Liste Nozze
Articoli da Regalo
Via Trieste 23/a
Battipaglia - Tel. 0828.341279
Telarium
BIANCHERIA PER LA CASA
BOSSI
Borbonese
Sanderson
SIGNORIA FIRENZE
Via Mazzini (traversa Rosselli, 13)
Battipaglia - Tel. 0828.308139

Associazione Rinascita
Commercianti di Battipaglia

nerosubianco

Associazione Rinascita
Commercianti di Battipaglia



# Cosa succede in città

## a cura di Giovanna De Santis

**2 gennaio** Un'ordinanza comunale autorizza l'abbattimento di villa Doria in località Santa Lucia, uno degli ultimi esempi di archeologia rurale del '700 e casina di caccia dei principi Doria. Il provvedimento, adottato in seguito all'approvazione di una lottizzazione edilizia che prevede la costruzione di circa duecento appartamenti proprio a ridosso del casone rosso di Santa Lucia, è finalizzato a migliorare la viabilità della zona attraverso la realizzazione di una rotatoria. A nulla sono serviti gli appelli di salvaguardia dei beni architettonici del comitato per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali fondato dal consigliere Adolfo Rocco, dall'architetto Montella e dall'onorevole Brusco. Prima della concessione edilizia si parlava addirittura del recupero di entrambi i casoni rossi e dell'istituzione di un museo sulla storia della civiltà contadina battipagliese provinciale all'interno di villa Doria.

- Caro parcheggi all'ospedale Santa Maria della Speranza: protestano i familiari dei pazienti ricoverati presso il nosocomio cittadino costretti ad entrare ed uscire dal presidio almeno 4-5 volte al giorno per assistere i propri cari e quindi a pagare più volte il biglietto di ingresso per una media di 6 euro e 25 centesimi giornalieri. L'associazione ViviBattipaglia chiede di istituire un biglietto giornaliero per i parenti stretti dei degenti in gravi condizioni e che necessitano della presenza dei loro familiari.

**3 gennaio** Inaugurati i nuovi presidi dei vigili di quartiere e della protezione civile nei rioni Belvedere e Taverna delle Rose. L'obiettivo dei presidi sarà quello di monitorare e pattugliare i quartieri in questione e di stabilire un contatto diretto fra istituzioni e cittadini.

- Atto vandalico a Belvedere: un gruppo di balordi approfittando del buio colpisce con dei sassi un pullman in transito sulla Statale 18. Il conducente del bus continua la corsa e non si ferma per evitare altri pericoli. Fortunatamente restano illesi dalla sassaiola i viaggiatori a bordo del bus ma purtroppo i teppisti fanno perdere le loro tracce. Intensificati i controlli dei carabinieri lungo la statale 18 dove finora si sono registrati diversi episodi del genere.

**4 gennaio** I carabinieri di Battipaglia fermano tre donne, di cui due minorenni, sorprese mentre tentano di scassinare la porta d'ingresso di un appartamento per poterlo saccheggiare. A finire in manette sono la 20enne croata Sauda Pavlovic e due connazionali di 17 e 14 anni legate fra loro da parentela. Le tre donne hanno un passato nel settore dei furti che le ha rese delle specialiste vere e proprie. Al momento del fermo sono state trovate con delle schede di plastica con le quali facevano scattare le serrature delle porte.

**5 gennaio** Furto notturno da 4.000 euro al bar "Saccone" in via Fosso Pioppo a ridosso dello svincolo autostradale. I ladri approfittando del buio sfondano una parete del locale e sottraggono i soldi dalle slot-machine. Intensificati i controlli delle forze dell'ordine nella zona.

- Ammontano a circa 3 milioni di euro i danni provocati dal maltempo lungo la fascia costiera battipagliese. I forti venti e le violente mareggiate distruggono diverse strutture balneari creando notevoli danni anche alle arterie stradali.

**6 gennaio** I residenti e gli utenti dell'area di sosta di via Ripa protestano per la presenza di parcheggiatori abusivi, sporcizia e tossicodipendenti all'interno del parcheggio. Urge l'intervento dell'amministrazione comunale per la ripulitura della zona e per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini.

- Anziana 75enne truffata da un falso pony express che le chiede 600 euro per la consegna di un computer portatile acquistato dal figlio. Il malvivente per convincere la donna a sborsare il denaro telefona ad un complice che si spaccia per il figlio della malcapitata. Così l'anziana signora si reca in camera per prendere i soldi e poi li consegna al finto pony express. La truffa viene scoperta solo quando il figlio della donna fa ritorno a casa e trovo nello scatolo carta da imballaggio.

**7 gennaio** L'amministrazione comunale ha previsto l'apertura di uno sportello pubblico dove sarà possibile acquisire tutte le informazioni necessarie per accedere ai finanziamenti relativi ai contributi regionali a fondo perduto per le Piccole e Medie Imprese dei Comuni che hanno attivato la costituzione dei centri commerciali naturali. Il centro commerciale naturale rappresenta l'antitesi ai centri commerciali convenzionali in quanto sarà una aggregazione di operatori del settore commerciale, il cui intento è quello di costituire un sistema di offerta commerciale integrata. Nel dettaglio, le imprese che vi fanno parte dovranno costituirsi in consorzio tra commercianti, negozi di vicinato in genere, artigianato, turismo, pubblici esercizi con l'obiettivo specifico di presentare un progetto organico alla Regione Campania per ottenere il contributo messo a bando sia per il Consorzio che per le imprese che vi aderiscono.

**7 gennaio** Raccolta differenziata: multato un intero condominio del quartiere Serroni in seguito ad un controllo dei vigili urbani e degli operai di Alba Nuova. I caschi bianchi, nell'ambito delle verifiche nei vari rioni cittadini, finalizzati al rispetto dei criteri relativi al conferimento della spazzatura, elevano una contravvenzione a circa venti condomini che abitano negli appartamenti - del palazzo.

**CITTA' DI BATTIPAGLIA**

**(Provincia di Salerno)**

**SETTORE POLITICHE SOCIALI**

**Ufficio Contributi Alloggiativi - 2° piano**
**via O. Barassi c/o Stadio Comunale "Luigi Pastena"**
**tel. 0828-677212**

**FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE – ANNO 2008 - Legge 9 Dicembre 1998 , n° 431 - art . 11**

**PUBBLICAZIONE GRADUATORIA GENERALE DEFINITIVA ED ELENCO ESCLUSI**

**SI RENDE NOTO**

che, in esecuzione della propria determinazione n. del 04.01.2010, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Battipaglia e sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.battipaglia.sa.it) la **graduatoria definitiva generale** relativa ai partecipanti al bando di concorso per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione – **anno 2008**, così distinta:

- graduatoria definitiva degli ammessi, distinta in due elenchi;
- elenco degli esclusi per carenza di elementi sostanziali previsti dal bando.

Il presente comunicato, ai sensi dell'art.8 della legge 241/90 e s.m.i., costituisce comunicazione di chiusura del procedimento nei confronti di tutti gli interessati.
Avverso la graduatoria definitiva e l'elenco degli esclusi, gli interessati potranno proporre, nei termini di legge, ricorso amministrativo al T.A.R o ricorso straordinario al Capo dello Stato.
I contributi saranno erogati una volta trasferiti i fondi regionali e solo dopo la conclusione dei controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e succ. mod. ed integ., come previsto nel bando.
In caso di non conformità tra quanto dichiarato e quanto accertato si disporrà la decadenza dal contributo e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente.
Per ogni informazione, rivolgersi a Settore Politiche Sociali - Ufficio Contributi Alloggiativi c/o Stadio Pastena - Viale Barassi - 2° piano - nei giorni di accesso al pubblico:
- Martedì e Giovedì: ore 09,00 - 12,00
- Giovedì: ore 16,00 - 18,00.

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Giovanna Guzzo.

**Battipaglia lì 07.01.2010**

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Pannullo

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

Calzature Kamilla
Scarpe e Pelletteria
Donna - Uomo
Via Mazzini (traversa Rosselli, 15)
Battipaglia - Tel. 0828.186230

# I principi Doria D'Angri a Battipaglia

Il caso di Villa Doria a Battipaglia è tornato alla ribalta dell'opinione pubblica dopo la firma dell'ordinanza sindacale che ne decide l'abbattimento.
Si tratta di una delle due ville rurali risalenti alla metà del Settecento realizzate dai principi Doria D'Angri come residenza di caccia e ubicate all'incrocio di Santa Lucia, tra la masseria di Porta di Ferro, quella di Santa Lucia e il complesso monastico di San Mattia.
Molti battipagliesi chiedono la salvaguardia di questo edificio che fa parte della nostra storia rurale, ma nei fatti una delle due ville dovrà essere demolita proprio per la tutela dei cittadini, perché è considerata un ostacolo alla sicurezza stradale, essendo a ridosso di un pericolosissimo incrocio.
Per oltre due secoli i Principi Doria D'Angri hanno realizzato a Battipaglia importanti opere architettoniche, dalle ristrutturazioni di edifici preesistenti, in particolare **Porta di Ferro** e **Torre delle Grotte**, fino alla realizzazione nell'Ottocento di opere come **Torre dei Mussi** e **Villa Budetta**, purtroppo molte di queste opere sono state distrutte, altre invece sono state fortemente rimaneggiate. I Doria D'Angri, nel corso del XVII secolo e per tutto il XIX secolo, si inserirono nel territorio campano e battipagliese diventandone la famiglia più influente, tra le varie attività organizzarono una grande azienda dedita all'allevamento bufalino, arrivando ad allevare nella Piana oltre 3000 bufale, come dei moderni imprenditori.
Il principe Marcantonio Doria, patrizio genovese e napoletano, aveva acquistato nel 1612 il feudo di Angri situato nel Principato di Salerno, con i casali di Barizzo, Verdesca, Fasanara, Grataglie, Porta di Ferro e Spineta, acquisendo anche il casale di Castelluccio che vendette ai Pignatelli di Cerchiara nel 1638. Rilevò poi l'eredità del fratellastro Niccolò II Grimaldi divenendo dal marzo 1640 anche primo Duca di Eboli, e acquisendo così anche i casali di Ortogrande, Torre delle Grotte, San Vito al Sele, Cannetello e del Lago Piccolo di Battipaglia, per conto del principe, Caravaggio eseguì nel 1610, il "Martirio di Sant'Orsola" la sua ultima opera realizzata. I Doria, nel territorio di Battipaglia si servirono direttamente delle difese Spineta, Verdesca, Fasanara, Grataglie, Porta di Ferro e Fosso, attuando grandi trasformazioni per una migliore gestione delle proprietà. Le altre proprietà invece furono concesse in fitto.

Villa Doria in località Santa Lucia

Nel 1638, la masseria di Porta di Ferro, quando era ancora di proprietà del Duca di Eboli, risultava il classico esempio di struttura fortificata tanto è che, prima della ristrutturazione ottocentesca, si presentava contraddistinta dalla torre detta Grimalda e dalla Porta di Ferro. Dopo il disastroso incendio del 1746 che interessò tutto l'insediamento di Santa Lucia di Sotto e parte della vegetazione della località "Bosco Grande", Marcantonio Doria si fece costruire una residenza in località Bosco Grande: "Coverta con tetto e con creta si presenta con muri esterni tutti rivestiti di intonaco con zoccolatura sul piede con fascia superiore e sono adorni da cornicette di ricorrenza dei tavoloncini di balconi e di mostre nel giro dei vani di travertino", realizzò così i due edifici rettilinei posti sul fronte della strada rivestiti di intonaco rosso, denominati case Rosse, edificati nella fascia di territorio che circonda l'agglomerato rurale di S. Lucia di Sopra, di essi è probabile che uno assolvesse funzioni produttive (destinato ai lavoranti) e l'altro, connotato da una maggiore cura dei dettagli, avesse invece una funzione residenziale (destinato ai principi).
Una delle imprese più importanti fu il rifacimento del castello di Torre delle Grotte in località Spineta, il Pastore così la ricorda: "...e il medesimo principe (Marcantonio Doria), gran mecenate dell'arte fece sorgere nella immensa piana di Salerno; stesa tra Pontecagnano, Eboli e Castro Cilento, cioè nel feudo della Spineta seu Torre delle Grotte il turrito castello in gran parte simile a quello d'Angri, cinto e protetto tutto intorno da un ampio fossato, scavalcato da un ponte di fronte al solenne portale d'ingresso". Torre delle Grotte era un fortilizio medievale posto a guardia della strada litoranea; oggi completamente scomparso, per cui resta il problema della sua esatta ubicazione nel vasto territorio della Spineta "seu" Torre delle Grotte, dove il toponimo è documentato prima del 1000 e dagli stessi avvocati del Principe D'Angri, anche perché rientrava nei titoli feudali dei Doria d'Angri "Utili Signori di Torre delle Grotte".
Il documento pur testimoniando con certezza l'esistenza della torre non dà precisi riferimenti sulla sua posizione; ma un documento del 1722 conservato presso l'Archivio di Stato di Napoli, ed una mappa del 1802, chiariscono i dubbi sulla esatta posizione: la torre, resa riconoscibile dalle grandi cavità della roccia retrostante, che per questo agevolava la rotta ai naviganti, era nel territorio di Eboli, sul litorale oggi di Battipaglia in località detta Spineta. Marcantonio Doria, nelle sue immense proprietà possedeva così due castelli; la Torre delle Grotte più antica sul litorale, ed il Castelluccio posto invece sulle colline, dove due volte l'anno si riunivano i signori per la caccia alla bufala e per i festeggiamenti di rito, questo passò poi nel 1638 al marchese Giulio Pignatelli di Cerchiara. Nell'Ottocento sul nostro territorio continua l'opera della casata Doria, i maggiori responsabili delle trasformazioni delle fabbriche feudali sono gli ingegneri del Real Corpo di Ponti e Strade, per i Doria lavoravano Bartolomeo Grasso, Luigi Giura e più tardi Antonio Francesconi. Bartolomeo Grasso ebbe innumerevoli incarichi, tra cui anche quello della costruzione nel 1828-29 dei mulini di Battipaglia, il primo fu realizzato sulla sponda del fiume Tusciano. Nella fabbrica dei mulini si distingueva una zona destinata propriamente all'industria, con annessi tratti di canale comprendenti le infrastrutture per la raccolta dell'acqua, ed in parte destinata alla residenza degli addetti ai lavori ed ai guardiani, con una configurazione planimetrica casuale e simile a quella di una piccola abitazione rurale.

Lucia Barba

Fonti:
Associazione Culturale Relazioni - Fame di terra. *Comuni e nobiltà nell'eversione della feudalità nella Piana del Sele, Una controversia sui demani nella Piana del Sele tra XVIII e XIX secolo*, 10, 2002.
Archivio di Stato di Napoli (ASNa), Doria D'Angri, Parte I, B. 280 fol. 4-5
L. Barba, *Insediamenti rurali nella Piana di Battipaglia in età moderna in Rassegna Storica Salernitana*, Annata XXII, n. 1 2006
P. Cantalupo, *Il bufalo nella storia e nell'economia del salernitano*, Capaccio 1990
Foto di Fabio Decorato.

## Amarcord
Le foto della nostra storia

**1958 Autoscuola Petrosino.** Festeggiamenti dopo il superamento degli esami per la patente.
*Foto gentilmente concessa da Gaetano Petrosino.*

Ristorante
OASI
Specialità
SPAGHETTI ALLA MESSICANA
chiuso domenica sera e lunedì mattina
Via Ricasoli, 35/37 Battipaglia
prenotazioni 338 7525879

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15 - BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

Paolo De Vita
1985-2000
Battipaglia
città dello
sport

*Il libro sullo sport battipagliese*
*lo trovi alla libreria Mondadori*

# I consigli del veterinario

**a cura della dott.ssa Renata Crudele**

## Boli di pelo

Quello della formazione dei boli di pelo, chiamati anche "tricobezoari", è forse il problema più conosciuto tra i proprietari, gli allevatori o in generale tra gli amanti dei gatti. E' proverbiale la pulizia dei gatti! Soprattutto quelli che vivono in appartamento, passano gran parte del loro tempo a toelettarsi. Questo continuo leccamento del mantello, causa l'ingestione involontaria di una grande quantità di peli, soprattutto nelle razze di gatti a pelo lungo. In condizioni normali il pelo viene eliminato tramite le feci senza grossi problemi, mentre se è presente in notevole quantità può creare dei veri e propri "gomitoli" compatti nello stomaco e nell'intestino dei felini. I boli di pelo possono essere eliminati tramite il rigurgito, mentre in alcuni casi, si può arrivare ad una occlusione intestinale, con gravi conseguenze. La formazione dei tricobezoari è seguita da sintomi più o meno franchi dell'apparato digerente con vario grado di gravità.
Quelli di più comune riscontro sono: stitichezza, calo dell'appetito fino all'anoressia vera e propria, vomito cronico ecc. Nei casi in cui il gatto rinnova il suo mantello, la cosiddetta muta primaverile ed autunnale i tricobezoari diventano più pericolosi, per l'aumento della quantità di pelo ingerito. Il problema però, per i gatti che vivono in appartamento è più o meno costante durante tutto l'anno, perché la temperatura ambientale a causa dei comuni mezzi di riscaldamento non subisce grosse variazioni.
Un metodo per evitare l'ingestione eccessiva di pelo è quello di spazzolare costantemente il mantello del gatto soprattutto se si tratta di razze a pelo lungo come i persiani. Lo spazzolamento del pelo dovrebbe avvenire almeno una volta al giorno, ma se ciò non è possibile bisognerebbe farlo minimo tre volte a settimana per essere un mezzo di prevenzione. In questo modo viene eliminato la maggior parte di pelo e sottopelo lanuginoso. Anche la somministrazione di paste che contengono sostanze in grado di sciogliere i boli di pelo nello stomaco possono risultare molto utili, ma non risolvono del tutto il problema. Esistono poi anche paste a base di finocchietto che leniscono lo sgradevole effetto collaterale dei peli e cioè l'irritazione della mucosa gastrica e l'iperacidità. Inoltre alcuni oli (di vaselina) hanno capacità di ammorbidire il contenuto intestinale, favorendone il transito, con buoni risultati sulla stitichezza. Si tratta di rimedi palliativi che possono però essere utilizzati anche per prevenire il problema in questione perché sono metodi dolci senza tanti effetti collaterali.

# San Nicola Varco: emergenza cani randagi

Tutti conoscono le tristi vicende di San Nicola Varco: centinaia di immigrati sfruttati fino al termine della stagione del raccolto sono stati sgombrati più di un mese fa per problemi di igiene e per dare spazio alla costruzione dell'adiacente "Cilento Village", quello che sarà in futuro il più grande Outlet del Mezzogiorno. La regione Campania ha anche stanziato del denaro per la riqualificazione del territorio e l'abbattimento della baracche nell'area. Questa è stata la risposta più "dignitosa"data ai problemi di tanti immigrati che con il sudore reggevano l'economia della Campania. Naturalmente se non si è pensato neppure, prima di effettuare lo sgombero, all'assistenza successiva che si sarebbe dovuta fornire ai tanti immigrati senza più un luogo dove abitare, in pieno inverno, sarebbe stato impensabile preoccuparsi del numero altissimo di cani che vivevano nel "ghetto". Erano più di una settantina quelli che abitavano tra le baracche, curati e sfamati, per quanto possibile, dai ragazzi immigrati. Dopo la chiusura di San Nicola Varco, sono stai lasciati completamente soli a se stessi, in condizioni igieniche terribili, essi vagavano alla ricerca di cibo rovistando tra i rifiuti nella speranza di trovare qualcosa. Chiamata ad intervenire dall' ASL di Eboli, ora la "Lega Nazionale per la Difesa del Cane sezione Salerno" si sta preoccupando di risolvere la situazione randagi. I cani sono malati, pieni di zecche, scheletrici: tutti i cuccioli e i casi più gravi sono stati portati via dal territorio e vengono accuditi ora dai volontari della "Lega del cane", la quale si sta preoccupando anche di sterilizzare le cagnoline rimaste a San Nicola Varco, affinché il numero dei randagi, e con essi l'emergenza, non cresca ulteriormente. Non bastavano i troppi casi di cuccioli abbandonati nei modi più fantasiosi possibile, in buste di plastica, negli ascensori, vicino ai rifiuti, investiti in mezzo alla strada, ora si aggiunge questa altra terribile urgenza. Il canile "Monti di Eboli" è pieno di piccoli che cercano casa, non possiamo lasciarli lì! Regaliamoci per il nuovo anno questa dose di amore, adottiamo un cucciolo, e offriamo loro una casa vera, non le quattro mura di cemento delle loro tristi gabbie.

Martina Faenza

# Il Racconto

**di Enzo Faenza**

## I miei contadini

"Son passati molti anni, pieni di guerra, e di quello che si usa chiamare la Storia. Spinto qua e là alla ventura, non ho potuto finora mantenere la promessa fatta, lasciandoli, ai miei contadini, di tornare fra loro…" Molti avranno riconosciuto, in queste nostalgiche parole, l'inizio di "Cristo si è fermato a Eboli"! Questi versi mi provocano, sempre, una forte emozione: perché sono di origine contadina, perché ho vissuto la parte più bella della mia vita in quel mondo insieme semplice e fantastico. Ma se io oggi volessi, come Carlo Levi, tornare tra i "miei" contadini… ciò non sarebbe più possibile. Non servirebbe incamminarmi verso un luogo, cercarli da una qualche parte: potrei solo viaggiare nel tempo, a bordo dei miei ricordi. Non esiste più un posto fisico dove poter ritrovare quel mondo: il "progresso", la tecnologia, il consumismo hanno distrutto tutto. L'automobile, la televisione, il telefono hanno avvicinato gli uomini, hanno migliorato la nostra vita, ma hanno quasi cancellato quella civiltà, quella cultura. Essa aveva bisogno dei suoi tempi, dei suoi spazi. Anche delle dovute distanze, fisiche e culturali, dalla civiltà urbana! Oggi i cosiddetti "contadini" certamente esistono ancora, ma sono solo una sorta di categoria professionale. Nient'altro. Sento ancora forte l'odore della cenere di cui era pervaso il vecchio forno, in pietra, quando mamma, qualche giorno dopo aver "fatto" il pane, con una lunga pala tirava fuori dalla sua bocca i "mascuotti", il pane biscottato. Sento lontana ma ancora sento la voce di "cumpa Minuccio" che religiosamente ci raccontava le sue avventure di guerra, sotto il grande albero di gelso. Sento ancora la puzza di umanità di quando in dieci, in venti, in trenta, in una piccola cucina, eravamo tutti, bambini e adulti, davanti all'unico televisore della contrada, a guardare l'unico canale televisivo! Sento ancora la gioia del veder arrivare, in bicicletta, il postino e l'ansia di veder tirare fuori dal suo borsone l'ultima lettera di "zì Totonno" che faceva "o' suldato" a Firenze! Ma ricordo pure, con grande dolore, i braccianti, uomini ma anche tante donne, adulti ma anche ragazzini, quando in inverno, sotto la pioggia incessante, in un silenzio innaturale, raccoglievano i cavolfiori. Ricordo la loro fatica immane, le loro schiene curvate dal peso delle "sporte", le immense ceste piene di cavolfiori, e le loro gambe che affondavano nella terra ormai assolutamente fango. Per un salario che ricordo da fame, senza alcun "contributo". Non ho frequentato nessuna scuola di partito e la mia formazione politica non è maturata durante gli anni della contestazione ma…in quella grande stagione della mia vita: tra i "miei" contadini, tra quei braccianti, tra quelle donne e quegli uomini silenziosi. Ed ora che la mia barba è stata imbiancata dal tempo, che cammina frettoloso come un distratto passante… da qualche parte, in questa città, in un bar grande e lussuoso, c'è una donna con qualche ruga, ancora esile come un tempo. Come quando era ragazzina. E'la titolare del locale ed oggi forse è una donna "ricca"! Ogni tanto sento una forte necessità di rivederla. Ella con garbo mi mette la tazza col caffè sul banco e mentre poi io sorseggio, la guardo negli occhi e lei mi guarda negli occhi e mi sorride affettuosamente ed io le sorrido affettuosamente. Poi vado via, senza mai pagare…Io e lei ci portiamo dentro un grande segreto: insieme sentiamo ancora il silenzio di quei giorni lontani, il silenzio della sofferenza e della fatica. Sentiamo le nostre gambe immerse, ancora immerse in quel calamitoso fango. E quella pioggia fredda che continua a bagnarci i capelli…

## DOVE RICHIEDERE LA VOSTRA COPIA DEL GIORNALE

**Oltre che nei seguenti punti di distribuzione** *Nero su Bianco* **è reperibile presso tutte le aziende sponsor**

**CENTRO**
**PLAVA CAFÈ** VIA PLAVA
**BALNAEA** VIA PLAVA
**EDICOLA LANCELLOTTI** VIA DE DIVITIS
**BAR CAPRI** VIA PASTORE
**NUOVA PASTICCERIA AURORA** VIA TURATI
**EDICOLA FORLANO** VIA GRAMSCI
**DOMUS CAFFÈ** P.ZZA FERROVIA
**EDICOLA VESTA** P.ZZA FARINA
**CAFFETTERIA MOKÌ** P.ZZA MORO
**BAR CRISTAL** VIA ITALIA
**DOLCE VITA CAFÈ** VIA ITALIA
**BAR MIGNON** VIA ITALIA
**EDICOLA PALUMBO** VIA ROMA
**L'ANGOLO DEL DOLCE CAFFÈ** VIA ROMA
**BAR DEL CORSO** VIA ROMA
**TABACCHINO DE CRESCENZO** VIA ROMA
**CAFFÈ IN PIAZZETTA** P.ZZA DELLA REPUBBLICA
**EDICOLA ARCIULO** VIA ROMA
**EDICOLA IN PIAZZA** P.ZZA REPUBBLICA
**CAFFÈ CAPRICCIO** VIA ROMA
**CAFFETTERIA INTESA** VIA ADIGE
**CINEMA GAROFALO** VIA MAZZINI
**BAR EXCELSIOR** VIA MAZZINI
**BAR GRANOZIO** VIA MAZZINI
**EDICOLA DI BENEDETTO** P.ZZA MADONNINA
**BAR MAZZINI** VIA MAZZINI
**BAR ROYAL** VIA MAZZINI
**EDICOLA BELMONTE** VIA MAZZINI
**BAR VARESE** VIA P. BARATTA
**MORIAN CAFFÈ** VIA DOMODOSSOLA
**BAR EXCELSIOR** VIA DOMODOSSOLA
**LA GALLERIA** VIA DOMODOSSOLA
**EDICOLA DE FALCO** VIA DOMODOSSOLA
**CAFFÈ NICOLE** VIA AVELLINO

**S. ANNA**
**TABACCHINO BRESCIA** VIA P. BARATTA
**PASTICCERIA GRAN PASTELERO** V. P. BARATTA
**PASTICCERIA DELLE ROSE** VIA P. BARATTA
**BAR GRAN CAFFÈ** VIA P. BARATTA
**CLUB ARAMIS** VIA P. BARATTA
**BAR IMPERIAL** VIA P. BARATTA
**EDICOLA RICCIARDI** VIA P. BARATTA
**BAR TROPEA** VIA PALATUCCI
**VIOLET CAFÈ** VIA CONFALONIERI
**BAR CHANTALL** VIA PRIMO BARATTA
**EDICOLA DA RAFFAELLA** V. DELLA LIBERTÀ
**SUPERMERCATO A.G.E.** VIALE DELLA LIBERTÀ
**ROXY BAR** S.S.19
**CAFFÈ RIVER** VIA DE GASPERI
**TABACCHINO D'AURIA** VIA DE GASPERI
**NA TAZZULELLA E CAFÈ** VIA GONZAGA
**PIZZERIA CARMINE** VIA GONZAGA
**TABACCHI BRUNO** VIA GONZAGA
**CAFFÈ GONZAGA** VIA GONZAGA
**EDICOLA COSTABILE** VIA GONZAGA
**BAR LA ROMAGNOLA** VIA GONZAGA
**TABACCHINO TELESE** VIA DEL CENTENARIO
**BAR P.D.**VIA DEL CENTENARIO
**DOLCE CAFFÈ ROYAL** VIA DEL CENTENARIO
**BAR BOLOGNESE** VIA DEL CENTENARIO
**EDICOLA SIMOTTI** VIA DEL CENTENARIO
**EDICOLA LA VEGLIA** P.ZZA S. FRANCESCO
**EDICOLA SANTORO** VIA OLEVANO
**EDICOLA ANZALONE** VIA OLEVANO
**BAR MANHATTAN** VIA OLEVANO
**BAR TITAN** VIA S.ANNA

**SANTA LUCIA - AVERSANA**
**BAR TABACCHI BATTAGLIA** SANTA LUCIA
**BAR TABACCHI ITALIA** VIA AVERSANA

**VIA ROSA JEMMA - TAVERNA**
**BAR SAN LUCA** S.S. 18
**EDICOLA ELIA** (CENTRO SAN LUCA)
**SPILUCCHIO** S.S. 18
**BAR PIERINO** S.S. 18
**EDICOLA MONTONE** VIA ROSA JEMMA
**BAR GIANNA** VIA ROSA JEMMA
**EDICOLA VIGNES** VIA ROSA JEMMA
**BAR MORGANA** VIA ROSA JEMMA
**BREAK-POINT** PARCO DELLE MAGNOLIE
**HOTEL COMMERCIO** S.S. 18
**BAR MIRÒ** S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
**EDICOLA ROMANO** S.S. 18
**TABACCHINO CARDAMONE** VIA TURCO

**BELVEDERE**
**BAR O'SCUORZO** VIA BELVEDERE
**BAR D&D** VIA BELVEDERE
**BAR JOLLY** VIA BELVEDERE
**EDICOLA PISCIOTTANO** VIA VICINANZA
**TABACCHINO WILLY** VIA BELVEDERE
**BAR SEVEN** VIA BELVEDERE
**NONSOLOFUMO** VIA BELVEDERE
**MARTINS CAFFÈ** VIA BELLUNO

**SERRONI**
**BAR DEL PROFESSORE** VIA SERRONI
**MACELLERIA ROSA** VIA SERRONI
**EDICOLA CAIAZZO** VIA SERRONI
**CAFFÈ CATINO** VILLA COMUNALE
**BAR PLANET** VIA ADRIATICO

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140



ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140



# Buenos Aires: il cuore dell'Argentina

Ludovica finalmente fa ritorno a **Buenos Aires** da sua nonna e la felicità è alle stelle; dopo tante meraviglie viste si aspetta ancora di più, e le sue aspettative non vengono deluse. Una prima tappa è il **Tigre**, e per raggiungerlo bisogna attraversare il **barrio di San Telmo** e l'area portuale. La zona del **Porto Madero** è molto bella; era un antico porto inglese, oggi ristrutturato ma che conserva ancora i famosi Docks di mattoncini rossi. "La zona scintilla di negozi molto lussuosi, ma anche di piccole botteghe in cui il fascino della tradizione argentina sembra non tramontare mai". I cugini di Ludovica le raccontano che San Telmo è il barrio dei primi emigranti italiani che appena sbarcati nel porto di BA venivano alloggiati in case poverissime e strette dove rimanevano anche per anni. Durante il tragitto è possibile scorgere anche la **Casa Rosada** in **Plaza de Mayo** dal cui balcone Evita Peron teneva discorsi ai numerosissimi sostenitori argentini. Era di giovedì e Ludovica si trova a passeggiare in strade molto affollate, strade che di sabato e domenica diventano deserte. Arrivati al Tigre Ludovica viene inviata a fare un giro in barca, che costa 25 pesos a testa, meno di 6 euro, e ne vale sicuramente la pena. Il giro in battello dura un'ora circa, il nome Tigre, proviene dal fatto che dall'alto il delta ricorda il mantello striato della tigre, con l'alternanza di isolotti ed i suoi fitti rami. Sugli isolotti è possibile notare delle ville molto belle, appartengono ai ricchi abitanti di BA. Dopo cena Ludovica è ansiosa di vivere la notte argentina nella capitale, ma prima di arrivare in centro attraversa un ponte che fiancheggia un favela ai margini di BA. Purtroppo il fenomeno di questi quartieri degradati e senza legge dilaga anche nelle periferie argentine e impressiona la mia alunna "per la crudezza delle immagini, palazzi di due piani crollati di cui rimangono solo i pilastri e i pavimenti e qualche muro, la cosa tragica è che continuano ad essere abitati da gente che dorme per terra, ci sono case fatte di lamiera addossate l'una all'altra, bambini che giocano a pallone in un cortile in mezzo ad un mare di immondizia". Tutto questo è in contraddizione con il grande **quartiere Palermo** e il quartiere bene di BA: la **Recoleta**. Qui il barrio è molto signorile, ci sono giardini con alberi dagli arbusti giganti in quanto mancano del tronco e dalle radici enormi, i Gomèri. La visita alla chiesa Nostra Sinora del Pilar è un qualcosa di meraviglioso, tanta calma e pace si respira in un luogo dove si nota tanta devozione. Ludovica vuole gustare un po' di cibo tipico e veder ballare il tango e viene accontentata. Le servono frattaglie di mucca con parilla (grigliata) di asado (manzo). Il giorno successivo viene dedicato alla visita di la Boca, la via Caminito, la più turistica, che si chiama come un tango di Gardel. Le case sono fatte di lamiera ondulata e pitturate con vernici color pastello, come le case di tanto tempo fa. Due artisti di strada ballano un tango e chiedono un'offerta in un cortile lì nei pressi, nessuno si ferma a guardare ma loro danzano e sembrano divertirsi. Dopo qualche acquisto Ludovica si dirige verso Plaza de Mayo, per vedere il palazzo governativo con il palazzo del congresso. Lo stile architettonico delle case è un misto tra francese e spagnolo, di tanto in tanto si trovano grossi palazzi con vetri a specchio, la via ricorda qualsiasi grande capitale europea. A Plaza de Mayo Ludovica con soli 15 pesos l'entrata fa due lezioni al giorno di tango e milonga ed in più una lezione di salsa o rock'nroll. Finite le lezioni può rimanere a ballare fino all'alba! Non va dimenticata la visita al Museo del Cine, un complesso di edifici collegati tra loro in cui si può ammirare una splendida raccolta di opere cinematografiche ed antichi strumenti per le produzioni oltre ad abiti scenici. Non distante c'è il **Museo Histórico Nacional**, che conserva una galleria di quadri preziosi e molto antichi. A Ludovica viene fatta la proposta di fare visita al cimitero, all'inizio non è entusiasta ma poi quando si lascia trasportare non può non notare che è curatissimo. Basta guardarlo anche solo dall'esterno per capire quanta importanza gli argentini danno alla sepoltura, e con quanta cura, la coreografia funebre viene allestita. Il luogo cimiteriale più famoso è il **Cementerio de la Recoleta**, vi è seppellita anche Evita Peron e merita senz'altro una visita. La strada più "europea" é **Calle Florida**, area pedonale e commerciale di 11 isolati. Ad un estremo di Calle Florida degli alberi enormi circondano la **Plaza San Martín**, così chiamata in onore del Gen. José de San Martín, eroe della guerra d'Indipendenza argentina del XIX secolo. All'altro estremo si trova **Plaza de Mayo** - il cuore della città, Altra strada caratteristica è l'**Avenida Corrientes**, dove si affollano fianco a fianco sale da té, librerie, ristoranti, pizzerie, cinema, teatri ed il Centro Culturale San Martìn, che offre un'ampia scelta di attività culturali, sembra un po' di trovarsi a Parigi. Merita attenzione l'obelisco di 65 metri, che ricorda il quattrocentesimo anniversario della fondazione della città. E' in questa strada, una delle più ampie del mondo, che é situato il **Teatro Colòn** una visita guidata a questa **Casa dell'Opera**, considerata una delle più grandi a livello mondiale, é obbligatoria per ogni turista. È possibile trovare anche un lago artificiale,un ippodromo, due campi da polo ed altri campi sportivi, delle aree per il picnic e il planetario, costruito nel 1966, davanti a **Plaza Italia** c'è il Jardìn Botanico. Tutto a Buenos Aires è magicamente caotico, anche una semplice gita sulle sponde del fiume o una passeggiata può trasformarsi in un'occasione d'incontro e conoscenza con gli abitanti del luogo, socievoli e pronti a festeggiare ogni avvenimento, Ludovica dice: "questa terra è la più bella magia della vita, il più bel regalo che un luogo possa offrire: la vita stessa. Tutto incanta, tutto fa pensare, tutto mette in risalto ciò che è il mondo, povertà e ricchezza, fanatismo e devozione, tutto invita ad essere visitata, e non solo una volta".

Plaza Italia

Porto Madero

L'obelisco alto 65 metri

Elena Montella

ORA PUOI CAMBIARE IL TUO FORNITORE DI GAS METANO
**Il cambio è gratuito,** lo può curare per te direttamente Phlogas, e, la
BOLLETTA PIÙ LEGGERA
è calcolata sul **consumo reale** con letture bimestrali, sarà sempre UNICA **ed emessa solo da PHLOGAS** e non più dal vecchio fornitore
Potrai pagare direttamente allo sportello senza fare file e senza costi aggiuntivi
Da PHLOGAS riceverai sempre
ASSISTENZA, CORTESIA E
PREZZO SCONTATO
rispetto a quello stabilito per legge

SCEGLI
PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
È DOVE SEI TU
SEDI OPERATIVE:
BATTIPAGLIA P.zza Amendola,6
Tel. 0828 302556 - Fax 0828 616747
www.phlogas.it
BELLIZZI / MONTECORVINO PUGLIANO
EBOLI
MONTECORVINO ROVELLA
OLEVANO SUL TUSCIANO
Numero verde 800.32.32.03

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com



TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com



# Dopo 22 anni la Battipagliese torna a giocare al S. Anna

**C'è grande attesa per la sfida di domenica prossima al S. Anna dove le zebrette affronteranno la Vis Nocera in una partita che vale il primato in classifica. Ripercorriamo i momenti più importanti della storia del campo sportivo cittadino più amato dai tifosi bianconieri a partire dall'inaugurazione del 23 novembre del 1949**

Quasi come sessant'anni fa. Allora c'era da ricostruire un paese sventrato dalla guerra e, dopo la breve parentesi della Pro Battipaglia di Franco Mango, che si adattava a giocare gare non ufficiali su un campo di fortuna dietro Via Italia, furono poste le basi per la rinascita della Battipagliese e, con essa, di un campo nuovo di zecca. Quello "storico", il Littorio, che aveva visto l'epopea della serie C, era stato trasformato in una baraccopoli per senzatetto, quindi urgeva realizzarne uno ex novo. Lo spazio fu individuato in località Sant'Anna. Le difficoltà iniziali riguardarono l'esproprio del terreno e lo "sfratto" di un pastore con il suo gregge (!). Superati questi "cavilli burocratici" fu tempo di passare all'opera per delimitare il perimetro, spianare e livellare il futuro terreno di gioco. Tanto bastava per consentire alle neonate zebrette di gareggiare nel campionato di II^ Divisione, ripartendo dal gradino più basso della gerarchia calcistica. I battipagliesi non rimasero con le mani in mano e i più fervidi tra i giovani sostenitori delle zebrette si rimboccarono le maniche, lavorando alacremente gomito a gomito con gli operai. Un po' come è successo in questi giorni quando si è trattato di mettere a norma lo stadio Sant'Anna che, dopo 22 anni, ritornerà ad essere teatro delle gare casalinghe della Battipagliese ad iniziare dalla sfida di domenica prossima contro la Vis Nocera che vale il primato in classifica generale. Un progetto, quello di rifare del Sant'Anna la "casa" della Battipagliese, fortemente voluto dall'attuale dirigenza bianconera, con in primis il sig. Giulio Di Feo, a lungo prodigatosi affinché il suo sogno diventasse realtà. Come lui, tanti tra i sostenitori bianconeri rimasti fedeli al vessillo nel corso degli anni, ricordavano con malinconia i tempi in cui i tifosi erano davvero il dodicesimo uomo in campo. Lo stadio Pastena, troppo dispersivo a causa delle tribune collocate a distanza chilometrica dal terreno di gioco, mal si conciliava con le esigenze della tifoseria organizzata e non solo, che mai ha sentito proprio quello stadio. Così quando la possibilità di fare ritorno al Sant'Anna è diventata concreta, non uno tra i tifosi più "accaniti" si è tirato indietro, affiancando gli operai della ditta di Mario Pumpo. Proprio come avevano fatto più di mezzo secolo prima i loro nonni o i loro padri per consentire la realizzazione del campo di gioco del neonato Sant'Anna. Per "tirare su" il campo di gioco nel lontano 1949 ci volle relativamente poco: bastò delimitare il terreno con le tradizionali strisce di calce bianca, sistemare alla meno peggio il campo e fissare per bene nel terreno i pali delle due porte. In queste primitive condizioni si presentava agli "avventori" il nuovo stadio di Battipaglia, quando il 23 novembre 1949, fu inaugurato con la disputa di un'amichevole tra la Battipagliese e la compagine napoletana del Mergellina, anch'essa militante nel campionato di II^ Divisione. Non vi erano né la recinzione per separare gli spettatori dal campo di gioco e neppure le mura di cinta: queste sarebbero state realizzate solo l'anno successivo per rendere possibile la partecipazione al campionato di I^ Divisione. Quel "fatidico" 23 novembre 1949, appunto, quando il campo fu inaugurato con un successo delle zebrette ai danni del Mergellina per 3-1, grazie ad un gol di Adesso e di una doppietta di Campagna. Da lì a poco fu disputata anche la prima gara ufficiale delle zebrette al S. Anna, che il 18 dicembre 1949, in occasione della prima giornata del torneo di II^ Divisione, sconfissero per 5-2 la Marina Militare di Castellammare, proprio la squadra che contese il primato del girone ai bianconeri, promossi, assieme ai marinai stabiesi, in I^ Divisione. Il debutto nel nuovo stadio, coinciso con una vittoria casalinga e con la successiva promozione nella serie maggiore, sembrò di buon auspicio per un pronto ritorno in serie C, categoria lasciata nel 1943 solo a causa degli avvenimenti bellici e che i tifosi speravano di poter "riabbracciare" al più presto. Nei fatti dovettero passare ben 39 anni prima di ritornare ai vecchi fasti e, con l'approdo in serie C2 nella vittoriosa coda dello spareggio contro la Sarnese nella stagione 87-88, lo stadio Sant'Anna cedette il testimone al nuovo e moderno "Luigi Pastena". Il Sant'Anna, durante le 39 stagioni passate al fianco delle zebrette, ospitò i derbissimi degli anni Sessanta con Cavese, Nocerina, Paganese, Scafatese e Angri che valevano la promozione in serie D. Poi, raggiunta l'allora IV Serie grazie ad un ripescaggio, il campo di gioco del S. Anna, per la prima volta tinteggiato di verde, fu sede delle sfide al calor bianco con Benevento, Juve Stabia, Turris, Savoia, oltre che con le "solite" rivali salernitane e le compagini calabresi. Fu la sconfitta rimediata sul campo della Pro Salerno a condannare i bianconeri, dopo sei dignitosi campionati di serie D, alla prima retrocessione della sua storia. Il terreno di gioco ritornò in terra battuta e la Battipagliese ne ingoiò la polvere negli anonimi campionati di Prima Categoria e Promozione, nei quali si dibattè invano fino alla metà degli anni Ottanta, quando anche il tabù degli spareggi fu sfatato. Il ritorno in Interregionale non restituì l'erbetta al Sant'Anna, ma di verde c'era la speranza nei giorni migliori, che sarebbero arrivati con la promozione in C2 e tutto quello che ne seguì. Lontano però dal vecchio ed amato Sant'Anna. Lo stadio cittadino si riempì per l'ultima volta la domenica del 12 giugno 1988, in occasione del match di ritorno della semifinale del Trofeo Jacinto (una sorta di torneo per lo scudetto dilettanti) che la Battipagliese pareggiò a reti inviolate contro il Trani. Tutti erano al loro posto: i portoghesi affacciati alle finestre e ai balconi, quelli saliti sul palazzo eternamente in costruzione, i sostenitori del settore distinti, gli anziani e i ragazzini posizionati sul prato dietro una delle due porte (definito molto impropriamente "curva" sul ticket d'ingresso dal costo di 6000 lire), gli Hell's Rebels sistemati in tribuna, Napoleone con il suo carretto di lupini e arachidi vicino al cancello d'ingresso e Pasquale Santosuosso in panchina. Proprio come in quell'oramai lontano 1988.

Paolo De Vita

Lo stadio S. Anna oggi

1949 Inaugurazione dello stadio S. Anna (parroco don Mario Pozzi)

## Inaugurazione del campo sportivo a Battipaglia

*(Napolitano)- Dopo tanti sospiri… è stato inaugurato alla presenza di numeroso pubblico e dei dirigenti locali sig. Mango, avv. Panico e sig. Trapanese il tanto atteso campo sportivo. Madrina la avvenente signorina Teresa Di Candia. Ha officiato il rito il rev. Don Vittorio Gardumi che, per l'occasione, ha pronunciato un breve discorso, concludendo con un elogio agli organizzatori della squadra. Indi è stata giocata la partita con la US Mergellina, la quale ha dimostrato ben poca preparazione, malgrado si siano brillantemente distinti i giocatori Iuliano, Molinari e Lignano. Ha arbitrato il sig. Giuliano di Salerno. La partita si è conclusa con il brillante risultato dei locali per 3 reti a 1. Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:*
*Battipaglia: Ianniello, Somma, Di Candia, Santamaria, Biancullo, Spinelli, Campagna, Esposito, Giannattasio, Adesso e Greco.*
*Mergellina: Iuliano, Collarile, Voza, Bruno, De Laurentis, Grassini, Luongo, Rossi, Molinari, Campagna e Lignano.*

Tratto dal **Roma del 23 novembre 1949**

Fonti:
*Zebrette per sempre* di Vito Telese.
Foto tratta da *Forza Battipagliese* numero unico del 23/5/82.

FioriGialli
Aldebaran
Libreria
Alimentazione, benessere, psicologia, filosofie orientali, new age, fiabe e leggende...
Cartoleria
Idee regalo, candele, diari, album fotografici, cofanetti, biglietti augurali, carta da regalo...
Musica
4000 cd e dvd per meditazione, rilassamento, musiche orientali, new age, ambient...
Bio Bar
Tisane, cioccolate bio, tè dal mondo, marmellate e miele... tutto biologico
Via Porta Elina, 17/19 (angolo P.zza Portanova) SALERNO - Tel. 089 2576066

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz



HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz



**Basket eccellenza, serie B**

# La Carpedil si prende la rivincita sulla Ciplast

**La squadra di Angela Somma si è imposta nel derby contro le bianco-arancio di Giancarlo Rossini conquistando il primo posto del girone D2. In arrivo nuove giocatrici nella Ciplast**

Si è conclusa con il botto finale la prima fase del campionato di serie B d'eccellenza di basket femminile.
Nell'ultima giornata del girone di ritorno, la **Carpedil** ha sconfitto nettamente la **Ciplast** nel secondo derby battipagliese della storia. Conquistando uno scarto di ben 19 punti (70-51), la squadra di coach Piero Pasini ha ribaltato nettamente la sconfitta dell'andata e si è laureata, regina della prima fase, del girone D2. Se a novembre fu quasi un monologo della Ciplast, trascinate da una super Farris autrice di 29 punti, questa volta le cose sono cambiate decisamente. Con il dente avvelenato per quel 71-61, la Carpedil ha giocato una partita fatta tutta di cuore e grinta. Finalmente si è vista una Paparo ad alti livelli, Bona e Ardito lottatrici vere sotto le plance, ed una solita Potolicchio infallibile dall'arco. Per lei alla fine, top score dell'intero match, 21 punti a referto.

Angela Somma (Carpedil)

Un risultato finale, quello dello Zauli, che ha riportato il giusto entusiasmo in casa Carpedil ma, che al tempo stesso, ha aumentato gli stimoli al Presidente della Ciplast, Giancarlo Rossini. Il numero uno delle bianco arancio infatti ha tutta l'intenzione di rinforzare l'organico "La sessione invernale delle trattative si è aperta ufficialmente l'11 gennaio e terminerà il 21 dello stesso mese. In questi giorni proveremo a portare a termine alcune operazioni. Il nostro obiettivo - conclude il Patron - resta sempre quello di vincere il campionato e per questo non vogliamo farci trovare impreparati". In questi giorni, quindi, sapremo i nomi dei volti nuovi della Ciplast che sta sondando con grande attenzione il mercato del campionato di A1. Tornando in casa Carpedil, l'intero entourage biancorosso si gode il momento, assolutamente positivo, in vista poi della seconda fase che prenderà il via la settimana prossima. Se fino ad oggi i match disputati sono stati più che alla portata per entrambe, da ora in poi la

Sara Farris (Ciplast)

musica cambierà decisamente. Le due società battipagliesi si troveranno di fronte il meglio del campionato di serie B d'eccellenza. Vietati, dunque, passi falsi.
In questa settimana di sosta le squadre hanno cercato di ricaricare le batterie per non farsi trovare impreparate in vista dei prossimi impegni. In casa Ciplast si sta lavorando anche per riavere a disposizione, il prima possibile, la guardia Laura Gambardella. Ferma ormai da venti giorni, la bionda cestista battipagliese sta cercando di mettere alle spalle l'operazione al pollice della mano destra. Il suo apporto sarà sicuramente un'arma in più per coach Milano. Le premesse sono più che positive, lo spettacolo quindi sembra essere assicurato.

Enrico Vitolo

**Tennis**

# Il Tennis Club Battipaglia "cambia aria"

E' tempo di novità in casa **Tennis Club Battipaglia**, almeno sotto il profilo logistico, poiché il circolo battipagliese ha deciso di cambiare "aria" trasferendosi "armi e bagagli" nella vicina Eboli. E' **Mario Galietta**, presidente, nonché giocatore di "punta" del circolo battipagliese, a spiegare i motivi di questa scelta. "Premesso che il circolo continuerà a chiamarsi T.C. Battipaglia, visto che col nuovo anno avremmo accesso ai campi del Centro Sociale (i cui turni di allenamento sono stati ripartiti tra le cinque società cittadine, ndr) solo per un giorno a settimana, nonostante - fa notare Galietta - siamo l'associazione tennistica più grande di Battipaglia con ben 114 tesserati, abbiamo concluso un accordo con i proprietari di due campi siti ad Eboli per utilizzare la loro struttura quattro giorni a settimana. E' una soluzione che da un lato ci rende felici, perchè in questo modo riusciremo a dare continuità al nostro lavoro, ma, dall'al-

Mario Galietta (T.C. Battipaglia)

tro, ci fa meditare in maniera amara sulle difficoltà di fare tennis a Battipaglia: una città che, contrariamente a quanto avviene con le altre discipline sportive, non è stata in grado di garantire alla migliore associazione tennistica battipagliese (con la squadra maschile in serie C e la squadra femminile, campione regionale in carica, in serie D1) la possibilità di proseguire nel suo cammino di "socializzazione" tramite la pratica sportiva. Per giunta in un quartiere, come quello di Sant'Anna, davvero assai degradato, e dove la nostra associazione ha trasformato il Centro Sociale, fino a dieci anni fa punto di incontro di tossicodipendenti e spacciatori, in un luogo di aggregazione per gli adolescenti della zona che hanno sempre potuto usufruire dei campi da tennis liberamente, pur non essendo iscritti al circolo". Detto delle ragioni di una scelta, ed esaurito lo sfogo, Mario Galietta passa ad illustrare i programmi per l'imminente stagione agonistica. "Per il momento saremo istruttori sia per la nostra associazione (T.C. Battipaglia) che per l'associazione proprietaria dei campi di Eboli. Dal punto di vista sportivo non cambierà niente: parteciperemo a tutti i campionati a squadre dell'anno scorso ma semplicemente nella nuova sede di Eboli. E con buone speranze di conquistare il titolo regionale nei campionati di under 12 maschile e femminile. Certo, - ammette Galietta - sarà un po' contraddittorio partecipare ai vari campionati con la denominazione "Tennis Club Battipaglia" pur giocando ad Eboli, ma se questo è il prezzo che bisogna pagare per continuare l'attività siamo disposti a pagarlo. Sotto il profilo tecnico, infine, per la prima volta un ragazzo espressione del nostro vivaio farà parte della compagine militante in serie C. Si tratta di Italo Faiella, un sedicenne con una smisurata passione per il tennis".

Paolo De Vita

## La Polisportiva BALNÆA sul podio al "Trofeo SHARK"

Si è svolta il 29 e 30 dicembre la 14^ edizione del "Trofeo SHARK" presso la piscina di Giugliano (NA). La partecipazione degli atleti della Polisportiva BALNÆA è stata eccellente con un bottino di medaglie di rilievo. Simone Marra (classe '99) ha conseguito la medaglia di bronzo in tre gare diverse: 100 stile libero, 50 farfalla e 100 misti, mentre Federica Marciello (classe 2000) ha ottenuto un brillante terzo posto nei 100 rana. Tali risultati, completati dai piazzamenti degli altri atleti, hanno consentito alla Polisportiva BALNÆA di inserirsi nella classifica finale per società.
Prossimi appuntamenti per il settore agonistico i Campionati Assoluti Regionali che si svolgeranno i giorni 16, 17, 23 e 24 gennaio 2010 ad Avellino.

per questo spazio pubblicitario a colori
telefonare al numero 0828 344848

# Per i tuoi momenti magici...

## San Luca

Hotel - Centro Congressi

★ ★ ★ ★ L

S.S. 18 Km. 76,500 - 84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828 304595 - 342533 - Fax 0828 344116
www.centrocongressisanluca.com
info@sanlucahotel.it



www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

# Le Fantasie di Bianca

*Vi invita al proprio show room*
*per la presentazione delle nuove linee*
*Bomboniere e Liste Nozze 2010*

Liste nozze senza obbligo di acquisto finale

Via E. De Amicis, 1 Battipaglia - Via G. Mastrangelo, 3 • Battipaglia - tel 0828 345116